

Le donne raccontate con la fotografia nel libro di Luciano Del Castilloa



Locandina

Venerdì 6 marzo, presso Spazio5, in via Crescenzo99/d a Roma, sarà presentato il nuovo libro fotografico dal titolo “Dalla luna al vento. Donne nelle fotografie di Luciano del Castillo” (Tempesta Editore).

Il volume è una raccolta di immagini, selezionate tra le migliaia realizzate in tanti anni di carriera dell'autore, che inquadrano la figura della donna mettendo a fuoco l'essenza stessa del genere femminile, attraverso l'obiettivo attento di Del Castillo che riesce a trasformare i sentimenti in emozioni: lo sguardo curioso che filtra dall'anzariera della ragazza afghana, il sorriso della prostituta fermata seminuda dai Carabinieri, le lacrime delle donne curde fuori dall'ospedale di Emergency, la dolcezza con la quale una mamma inglese culla la sua bambina e molto altro. Insieme a loro, donne che sono diventate un punto di riferimento per tutti.

Un libro nato come reazione al susseguirsi di notizie che quotidianamente riempiono le cronache di donne lese, violate, maltrattate, uccise. Ma anche una sorta di risposta a tutti coloro che si oppongono a questo crescendo, e che sfogliando il libro possono sentirsi vicini a quegli sguardi e a quei sorrisi che diventano contagiosi e fanno venire voglia di ricominciare a guardare chi hai di fronte, di capire, di condividere, perché la vita è fatta di momenti irripetibili.



Luciano Del Castillo Inizia nel 1980 come fotoreporter a Palermo, presso il quotidiano l'Orsa e l'agenzia “Informazione Fotografica” di Letizia Battaglia e Franco Zecchin. Nel 1987, collabora per “Action Press” di Amburgo sugli avvenimenti dell'Est europeo: Romania, Polonia, Ungheria, Jugoslavia. Nel 1986 e dal 1994 al 1996 cura dossier monografici d'attualità per la televisione catalana “Tv3”.

A Roma dal 1994, realizza reportage per il Corriere della Sera, la Repubblica, Il Messaggero, La Stampa, L'Unità, Avvenire, Panorama, L'Espresso (dove nel 2005 pubblica il reportage da Nasiriya “Brigata Combat Camera”), Famiglia Cristiana, Diario (dove nel 2002 pubblica un dossier sui rischi dei reporter di guerra), Avvenimenti; e per ANSA, The Associated Press, The Boston Globe, The Guardian, The Washington Post, International Herald Tribune, El País, La Vanguardia, El Tiempo, El Mundo, The Australian, Der Spiegel. Ad aprile 2002 è relatore al convegno sul “Ruolo dell'informazione fotografica nelle zone di guerra”, organizzato a Torino dalla “Fondazione Italiana della Fotografia”. Dal 2002 alla fine del 2005 lavora principalmente all'estero, nelle zone di conflitto e di crisi, anche al seguito del Dipartimento della Protezione Civile italiana per le esercitazioni e per le missioni d'emergenza effettuate

